

COMUNE DI TAORMINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Ottobre 2021 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 41 del 31 luglio 2023

OGGETTO: Approvazione dell'ottavo elenco di istanze ammesse alla massa passiva a seguito di osservazioni e controdeduzioni, soggette all'attivazione delle procedure transattive.

L'anno duemilaventitre il giorno 31 del mese di luglio, alle ore 11,00 e seguenti, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Taormina ·nelle persone dei Sigg.:

Nominativo	Carica	Presente	Presente da	Assente
			remoto	
Dr. Lucio Catania	Presidente	X		
Dr.ssa Maria Di Nardo	Componente	X		
Dott.ssa Tania Giallongo	Componente	X		

Partecipa alla riunione la Dott. ssa La Ianca Domenica, nella qualità di Segretario verbalizzante.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Taormina, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 22 luglio 2021, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. in data 25 ottobre 2021 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 9 novembre 2021 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott.ssa Tania Giallongo, Dott.ssa Maria Di Nardo e Dott. Lucio Catania;
- -ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la Commissione straordinaria di liquidazione in data 11 novembre 2021 si è regolarmente insediata presso il Comune di Taormina eleggendo quale presidente il Dr. Lucio Catania.
- Con nota prot. n. 15827 in data 6/6/2022, è stata trasmessa all'Amministrazione comunale la propria deliberazione n. 14 del 6/6/2022, avente ad oggetto:" Proposta di adesione procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258", all'interno della quale è stato riportato l'ammontare di tutti i debiti censiti, in base alle istanze creditorie pervenute a quella data, quantificate in € € 66.678.989,27;







- Con deliberazione di Giunta comunale n. 255 del 27 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1, del D. Lgs 267/2000, formalizzando l'impegno a reperire ed a "mettere a disposizione dell'Organo di liquidazione le risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere, tra cui anche i proventi da alienazione dei beni patrimoniali disponibili, individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale ed inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili, che l'Amministrazione avrà cura di adottare nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito in L. n. 133 del 6.08.2008."
- Con deliberazione n. 20 del 3 ottobre 2022 sono stati individuati i criteri e le procedure utili alla definizione transattiva dei debiti ed alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO

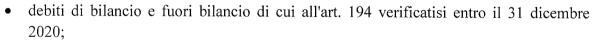
- che con deliberazioni precedenti sono già stati approvati otto elenchi di istanze, ammesse alla massa passiva, soggette all'attivazione delle procedure transattive;

ACCERTATO

che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2020 e provvede alla:
 - o rilevazione della massa passiva;
 - o acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - o liquidazione e pagamento della massa passiva;

1) ai sensi dell'art. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:



- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.
- **2)** Ai sensi dell'art.258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali:
 - **certezza,** nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente;
 - **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;



• **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione provvedendo in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

VISTO che

- con note, analiticamente elencate in allegato elenco, è stato ufficializzato ai singoli creditori l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii;
- con le predette comunicazioni è stata data facoltà al singolo istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;
- i creditori, di cui all'allegato elenco, si sono avvalsi della predetta facoltà ed hanno presentato proprie osservazioni in merito alla quantificazione dell'importo comunicato quale ammissione alla massa passiva.

VISTO l'ottavo ((8°) elenco delle istanze alla massa passiva ammesse a seguito di osservazioni e controdeduzioni che contiene singolarmente:

I PARTE

- il nº univoco identificativo dell'istanza di ammissione alla gestione dissestuale;
- il n. d'entrata di protocollo dell'Organo Straordinario di Liquidazione e la data di presentazione della richiesta di ammissione al passivo;
- il nome dell'istante e/o il titolare del credito rivendicato se diverso dall'istante;
- l'importo totale richiesto;
- la natura del credito (prestazioni di servizi/forniture e quant'altro);
- la data e n. di protocollo delle richieste di relazioni istruttorie, ex art. 254, comma 4 del D.lgs. n° 267/2000, inviate da questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ai Responsabili degli uffici competenti;
- la data e n. di protocollo OSL delle attestazioni rilasciate dai Responsabili degli uffici interessati dal credito richiesto;
- l'importo complessivo a lordo certificato nelle predette attestazioni;
- la data ed il n. di prot. con cui è stato ufficializzato ai singoli creditori l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii,

II PARTE

- il nº univoco identificativo dell'istanza di ammissione alla gestione dissestuale;
- il nome dell'istante e/o il titolare del credito rivendicato se diverso dall'istante;
- l'importo complessivo a lordo certificato nelle predette attestazioni;
- la prima motivazione di riduzione dell'importo;
- la data e n. di protocollo delle osservazioni del creditore;
- la data e n. di protocollo OSL delle controdeduzioni rilasciate dai Responsabili degli uffici interessati dal credito richiesto;







- motivazione a seguito dell'analisi delle osservazioni e controdeduzioni;
- l'importo complessivo, a lordo, definitivamente ammesso alla massa passiva, come certificato delle controdeduzioni;

RITENUTO

che le istanze di ammissione alla massa passiva, riportate nell'allegato elenco, e contrassegnate dai rispettivi numeri univoci, secondo le risultanze istruttorie, debbano essere dichiarate **ammissibili, dopo le osservazioni e controdeduzioni,** in quanto il credito è stato così attestato dai responsabili degli uffici competenti negli importi complessivi, a lordo, rispettivamente riportati nell'elenco allegato in relazione ad ogni istanza;

VISTI

- Il Titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- La Legge costituzionale n. 3/2001;
- Le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- L'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

A voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1. per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di dichiarare le istanze di ammissione alla massa passiva risultanti nell'elenco allegato:
- ammissibili, dopo osservazioni e controdeduzioni, in quanto per le stesse è stata richiesta e rilasciata apposita attestazione definitiva quale risultante da relativa nuova attività istruttoria, a seguito delle osservazioni pervenute dai singoli creditori, da parte dei responsabili degli uffici competenti, valutata da questa Commissione, per gli importi complessivi, al lordo, riportati nell'elenco stesso ove sono trascritti tutti i riferimenti identificativi univoci ed indispensabili per definire le successive proposte transattive;
- 2. dare atto che trattasi dell'ottavo (8°) elenco delle istanze ammesse alla massa passiva a seguito di osservazioni e controdeduzioni approvato in quanto contenente, ad oggi, tutti gli elementi indispensabili previsti;
- 3. dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa alle elencate prestazioni e/o forniture come risultanti nelle istanze di ammissione, nelle attestazioni e nelle istruttorie è collocabile nell'anno riportato per ogni singola istanza sempre nell'elenco allegato;



- 4. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo **nota** recapitata al creditore, a cura dell'ufficio di supporto all'Organo Straordinario di Liquidazione;
- 5. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a) al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On. le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b) al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
 - 6. dare atto che l'approvazione dell'elenco di cui trattasi costituisce atto propedeutico ai successivi provvedimenti finalizzati alla liquidazione, ai sensi di legge, e che, rispetto a questo elenco, la Commissione potrà avviare la definizione transattiva delle pretese dei relativi creditori, secondo i criteri e le percentuali stabiliti con deliberazione di questa Commissione n. 20 del 3 ottobre 3 ottobre 2022. Detto elenco non costituisce ordine di priorità nella definizione delle liquidazioni.

La presente deliberazione, dichiarata *ex lege* immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata all'albo pretorio *on line* ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Disporre altresì l'inoltro della presente deliberazione:

- Al Sindaco;
- Segretario Generale
- Dirigente delle Aree
- Servizio informatico per la pubblicazione nella sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione e All'albo Pretorio

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante

smera la Luca,

(Dott.ssa La Ianca Domenica)

La Commissione Straordina di Liquidazione Dr. Lucio Catania

Dott.ssa Maria Di Nardo Word

Dott.ssa Tania Giallongo Tama

n. ista nze	224	211	n. pratica
	281	267	Prot. Ist.
	21/02 /22	21/02	data istanza
	AVV. 21/02 PRESTIPIN /22 O V.	AVV. 21/02 PRESTIPIN /22 O V.	Nome
Add Shell	NOVELLI	BARBOSA DE SAMPAIO M. G.	Ditta/Credito
	s. condanna	occupazio ne illegittima	oggetto del credito
	2007	1985	Anno di riferimento
43.920,34	7.855,94	36.064,40	Prot. Ist. data istanza Nome Ditta/Credito oggetto del credito Anno di riferimento importo totale ente
	Area Amminis trativa	Area Amminis trativa	Ufficio compet ente
	717	647	Prot richiesta
	16/05 ' /22	4469 0	data richiesta attestazione
	1120	1419	Protocollo attestazione
	18/08 /22	09/11 /22	Data attestazione
0,00	0,00	0,00	Importo proposto dall'ufficio
	1058	1056	Prot. avvio procedimento
	05/06 /23	05/06 /23	data prot avvio procedimento

A A



ist an ze	22	_ N	n. pratica
n. ist an ze	AW. PRESTIPINO	AVV. 1 PRESTIPINO 1 V.	Nome istante
	0,00	0,00	Importo propost o dall'uffic
	credito già liquidato con mandati 2845-46- 47 del 09/12/2011	·	Motivazione riduzione credito da l attestazione
	1088	1087	prot osse rvazi oni credi tore
	12/06/2	12/06/2 3	data osser vazio ni credit ore
	1273	1251	Prot con trod edu zion
	31/07	20/07	data controdeduzioni
	viene rivista la precedente attestazione con una ricostruzione storica della vicenda dalla quale emerge che gli eredi del secondo matrimonio del de cuius non sono mai stati destinatari di indennizzi per la pratica in oggetto.	viene rivista la precedente attestazione con una ricostruzione storica della vicenda dalla quale emerge che gli eredi del secondo matrimonio del de cuius non sono mai stati destinatari di indennizzi per la pratica in oggetto.	Motivazione a seguito delle osservazioni
54.096,64	18.032,24	36.064,40	importo definitivamente imesso alla massa passiva

A A

